

Idee anti-crisi. Ministri e manager a confronto con i giovani per ascoltare e discutere progetti

ItaliaCamp, la strada per l'innovazione sociale

ROMA

Le parole del sociologo della modernità liquida, Zygmunt Bauman, hanno aperto questa mattina "InNovaCamp", il primo barcamp organizzato dall'Associazione ItaliaCamp presso la Pontificia Università Lateranense. "Salvezza e dannazione - proposte e soluzioni anticrisi". È stato questo il titolo dell'iniziativa che ha visto coinvolti il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e presidente onorario dell'associazione ItaliaCamp, Antonio Catricalà, il prorettore dell'ateneo, Patrick Val-

drini, i ministri Fornero e Severino, Gianni Letta e Pierluigi Celli, rispettivamente presidente onorario e presidente della Fondazione ItaliaCamp.

Hanno poi preso il via parallelamente le quattro sessioni di dibattito, nell'ambito delle quali, dei

ALLA LATERANENSE

Ieri il primo barcamp con il sociologo Zygmunt Bauman presso l'Università Pontificia: «Salvezza e dannazione: proposte anticrisi»

giovani hanno avuto a disposizione cinque minuti di tempo per presentare i propri progetti di ricerca e idee di sviluppo sul provocatorio tema "Salvezza o dannazione: proposte e soluzioni anticrisi", declinato nei seguenti ambiti: crescita e sviluppo; impresa e lavoro; ambiente ed energia; ricerca, scienza e tecnologia. Tra gli intervenuti Cesare Romiti, Mauro Moretti (Fs), Giovanni Sabatini (Abi), Raffaele Bonanni (Cisl), Domenico Arcuri (Invitalia), Carlo Cimbri (Unipol), Roberto Cingolani (Istituto Italiano Tecnologia), Vittorio Cogliati Dezza (Le-

gambiente), Giuseppe De Rita (Censis), Emmanuele Emanuele (Fondazione Roma), l'editore Alessandro Laterza, Ivanhoe Lo Bello (Confindustria), Antonio Mastrapasqua (Inps) e Giusto Sciacchitano, della Direzione Nazionale Antimafia. Nel corso di cinque grandi BarCamp organizzati in Italia e in Europa da ottobre 2010 a maggio 2011 e legati alla prima edizione del concorso "La tua idea per il Paese" (Roma, Lecce, Milano, Napoli e Bruxelles) sono state presentate più di 700 idee con la partecipazione di circa cinquemila persone. «In un momento così delicato per il futuro del Paese - afferma il documento finale dell'organizzazione presieduta da Fabrizio Sammarco - ItaliaCamp vuole dare il suo contributo attivo, favorendo l'emergere di idee e progetti di innovazione sociale, utili all'interesse collettivo. L'obiettivo è generare un nuovo modello di sinergie tra persone, istituzioni e imprese, in uno sforzo collettivo utile al rilancio dell'Italia. Per tale ragione e con la convinzione che il Sud possa determinare il rilancio dell'Italia, ItaliaCamp mette il Mezzogiorno al centro del proprio progetto, invertendo simbolicamente la cartina del Paese, iniziando il proprio percorso al sud»

